

> NON NE POSSIAMO PIÙ!

di una dirigenza aziendale che non ha alcuna considerazione e rispetto dei nostri diritti, della nostra dignità di lavoratori e della nostra stessa libertà individuale.

Ma siamo anche stanchi di veder peggiorati i turni ad ogni cambio perchè ad ogni giro di vite corrisponde il peggioramento della nostra stessa esistenza.

Loro intanto, lucrando sulla nostra pelle, portano a casa i premi economici sul risparmio di personale.

> NON NE POSSIAMO PIÙ!

di un sindacato complice nella svendita dei nostri diritti e che ci sta rovinando la vita.

Prima firmano sotto dettatura un contratto di lavoro vergognoso e i turni individuali, dando mano libera all'azienda per peggiorare le nostre condizioni, poi, per contenere l'inevitabile aumento delle disdette e cavalcare il malcontento causato dalle porcherie sottoscritte, si inventano scioperi-commedia.

E come se non bastassero le nefandezze sottoscritte nel contratto, in data 19.12 firmano un nuovo accordo che elimina di fatto il diritto al pasto, le ferie di fine anno e dà il via alla contrattazione decentrata per peggiorare ancora (!) l'orario di lavoro.

Ma siamo anche stanchi di vedere sindacalari che firmano accordi sulla nostra pelle in cambio della garanzia di non tornare al lavoro o di conquistare qualche AG.

> NON NE POSSIAMO PIÙ!

Di governi e forze politiche che con lo spauracchio del debito pubblico - causato dagli aiuti economici alle banche - e della crisi economica - dovuta alla compressione dei nostri redditi e al calo dei consumi - vogliono farci lavorare fino a 67 anni senza più diritti e tutele.

Ma siamo anche stanchi di sentirci dire che:

se protesti per l'orario di lavoro e guardi fuori c'è chi un lavoro non ce l'ha;

se protesti perchè ti devi ingozzare in mezz'ora che c'è chi ha fame;

se protesti perchè non hai più una vita sociale c'è chi muore.

Siamo stanchi del meno peggio che serve solo a peggiorare la condizione di tutti i lavoratori.

Bisogna mettere un freno a questa situazione. La rassegnazione o la ricerca di soluzioni individuali portano solo ad ulteriori sconfitte.

Serve al contrario lo strumento di difesa collettivo, serve il sindacato dei lavoratori. Per questo insieme ad altri ferrovieri ci siamo iscritti all'usb e ti invitiamo a fare altrettanto.

Se sei stanco di pagare un sindacato che non solo non ti rappresenta ma che continua a svendere i tuoi diritti hai tempo fino al 31 dicembre per dargli il benservito: DISDETTALO E PASSA ALL'USB!



USB Lavoro Privato Emilia Romagna

- Via Monterumici 36/10 40133Bologna Tel. 051389524 – 051385932 fax
051310346 e-mail: emiliaromagna@usb.it – emiliaromagna.trasporti@usb.it -
usbferrovieri@gmail.com